Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3075
http://www.alumbria.it
e-mail: giacomo.leonelli@alumbria.it

Commissione d'inchiesta "Analisi e studi su criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossico-dipendenze, sicurezza e qualità della vita"

Prot. n. Perugia, 22 novembre 2017

OGGETTO: Convocazione della Commissione d'inchiesta "*Analisi e studi su criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossico-dipendenze, sicurezza e qualità della vita"* per **giovedì 30 novembre 2017, alle ore 14.30 – Sala Valnerina** – Palazzo Cesaroni e, a seguire, **Audizione**.

AI COMPONENTI
DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA:
"Analisi e studi su criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossico-dipendenze, sicurezza e qualità della vita"
(Sergio DE VINCENZI, Carla CASCIARI, Emanuele FIORINI, Andrea LIBERATI, Silvano ROMETTI, Attilio SOLINAS)

ALL'ASSESSORE REGIONALE
FABIO PAPARELLI

e p.c. AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

AL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

AI COMPONENTI
LA GIUNTA REGIONALE

A TUTTI I CONSIGLIERI REGIONALI
LORO SEDI

Si comunica che la Commissione d'inchiesta "*Analisi e studi su criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossico-dipendenze, sicurezza e qualità della vita"* è convocata per **giovedì 30 novembre 2017, presso la Sala Valnerina di Palazzo Cesaroni**, con il seguente calendario dei lavori:

ore 14.30: Seduta di Commissione, ai fini della trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione processi verbali precedenti sedute;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approfondimento tematico delle leggi delle Regioni Umbria ed Emilia Romagna in materia di contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
4. Varie ed eventuali;

a seguire: Audizione dell'Assessore Fabio Paparelli, per l'analisi e l'approfondimento della relazione presentata dal Servizio Sicurezza Integrata e Polizia Locale "Criminalità e sicurezza in Umbria".

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Giacomo Leonello Leonelli